

**COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**REGOLAMENTO SUL BARATTO AMMINISTRATIVO**  
**Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 30.03.2017**

**Art.1 Finalità, oggetto e ambito di applicazione**

1. Il Comune di Sant'Ilario d'Enza intende dare applicazione al D.L. 133/2014, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2014, n.164, con l'obiettivo di stimolare e sollecitare la partecipazione attiva dei cittadini alla cura ed alla valorizzazione dei beni pubblici, introducendo il cosiddetto "baratto amministrativo" quale strumento di realizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'attuazione, in via suppletiva o sostitutiva, di alcuni interventi di generale competenza del Comune.

2. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di parchi, aree verdi, piazze, marciapiedi, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio comunale.

3. Al fine di agevolare ed incentivare tale partecipazione attiva, si prevede la possibilità di beneficiare di agevolazioni fiscali in termini di riduzioni o esenzioni dei seguenti tributi comunali: la tassa sui rifiuti (TARI), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e imposta municipale sugli immobili (IMU), a valere per l'anno di riferimento, secondo un rapporto di stretta inerenza con le attività svolte.

4. Il "baratto amministrativo" viene applicato ai contribuenti residenti singoli o associati, soggetti passivi dei tributi comunali sopra indicati che, a valere nell'anno di riferimento, realizzeranno, in forma volontaria, specifici progetti di cura e valorizzazione dei beni di proprietà del Comune di Sant'Ilario d'Enza, sulla base dei criteri, modalità e condizioni disciplinati nel presente Regolamento.

5. E' esclusa la possibilità di compensare, attraverso il baratto amministrativo, debiti pregressi.

6. Lo strumento del "baratto amministrativo" non è in sostituzione di agevolazioni o esenzioni già presenti e previste dal Comune di Sant'Ilario d'Enza, ma deve essere inteso come integrativo a queste ultime.

## **Art.2 Interventi di cura e valorizzazione dei beni di proprietà del Comune di Sant'Ilario d'Enza**

1. Gli interventi che il cittadino singolo o associato può realizzare in modalità volontaria per l'applicazione del "baratto amministrativo" devono essere riferibili alle tipologie individuate dall'art. 24 del D.L. 133/2014 e possono principalmente riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

## **Art. 3 Risorse destinate al baratto amministrativo**

1. L'Amministrazione Comunale stabilisce l'importo complessivo delle somme da destinare al "baratto amministrativo" nel bilancio di previsione dell'anno di riferimento. Tale importo può essere eventualmente integrato in ragione delle disponibilità di bilancio e dei progetti ritenuti congrui.

## **Art. 4 Criteri di accesso al baratto amministrativo**

1. I singoli cittadini residenti hanno accesso al baratto amministrativo in riferimento alle obbligazioni tributarie individuate al precedente articolo 1 di cui è soggetto passivo il cittadino stesso e gli interventi di cura del territorio possono essere svolti dallo stesso contribuente o da altra persona del proprio nucleo familiare anagrafico.

2. Le associazioni di cittadini con sede nel Comune di Sant'Ilario d'Enza hanno accesso al baratto amministrativo in riferimento alle obbligazioni tributarie di cui è soggetto passivo l'associazione stessa, escludendo le attività già convenzionate. Gli interventi di cura del territorio possono essere svolti dai membri dell'associazione.

### **Art. 5 Procedimento per l'accesso al baratto amministrativo**

1. L'informazione alla cittadinanza avverrà tramite apposito avviso, da pubblicare entro e non oltre il mese di giugno di ogni anno, atto a disciplinare tempi, caratteristiche e modalità di presentazione dei progetti da realizzare nell'esercizio successivo, nonché requisiti e modalità delle domande di candidatura.

2. I progetti devono essere presentati sulla base di specifica modulistica allegata all'avviso pubblico e contenere:

- l'indicazione e descrizione degli interventi da realizzare con l'esplicitazione dei risultati che il richiedente si impegna a conseguire e a rendicontare periodicamente e a conclusione del progetto;
- i tempi e gli orari di svolgimento degli interventi;
- le ore stimate per la realizzazione degli interventi raggruppate in moduli di 8 ore ciascuno;
- il tributo per cui si chiede l'agevolazione;

3. Per ciascun progetto dovrà essere individuato il Settore comunale responsabile per ambito di competenza, il quale dovrà coordinare l'attività dei partecipanti, controllare e registrare la presenza in servizio ed occuparsi di tutti gli adempimenti connessi alla corretta realizzazione dei progetti, nel rispetto del presente regolamento.

4. Ciascun progetto, il cui obiettivo deve essere realizzato entro l'anno di riferimento del tributo da compensare, può essere articolato su più moduli, e deve prevedere un tempo di realizzazione congruo corrispondente ad un minimo di 8 ore per modulo cui associare il valore simbolico di € 80,00 per ogni modulo, da utilizzare per la quantificazione dell'agevolazione tributaria riconoscibile e al lordo dei costi sostenuti dal Comune per le materie prime, gli strumenti, la formazione/informazione e la copertura assicurativa di cui al successivo art. 8.

5. Il limite annuo massimo di agevolazioni tributarie riconoscibili per nucleo familiare o per coppia stabile registrata nel registro delle unioni civili che realizza il baratto amministrativo è fissato in € 240,00.

6. Una Commissione tecnica comunale intersettoriale costituita dai responsabili dei settori interessati o loro delegati, valuta la congruità dei progetti in relazione alle attività da svolgere e ai moduli orari previsti.

### **Art. 6 Destinatari**

1. I destinatari del "baratto amministrativo" sono i cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Sant'Ilario d'Enza, singoli o associati, con attestazione ISEE non superiore a € 18.000,00.

2. Nel caso in cui l'importo complessivo delle somme da destinare al "baratto amministrativo" non fosse sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, previa verifica dell'eventuale disponibilità di risorse aggiuntive, verrà stilata una graduatoria tra tutte le richieste pervenute mediante assegnazione di punteggi atti a favorire le fasce sociali più deboli, secondo la seguente tabella:

ISEE	punti
fino a € 4.500,00	8
da € 4.500,01 a € 8.000,00	6
da € 8.000,01 a € 12.000,00	4
da € 12.000,01 a € 15.000,00	2
da € 15.000,01 a € 18.000,00	1
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	2
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
Nuclei familiari con minori a carico	2
Nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
Nuclei familiari con 3 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2
Assenza di contributi o altre forme di sostegno economico a carico del Comune (diretti o indiretti) alla data di presentazione della domanda	1
Presenza di sfratto esecutivo	2
Avere già partecipato ad un altro progetto nell'anno in corso ( per ogni progetto oltre il primo)	- 3

3. Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto di risorse disponibili, la somma eccedente potrà essere assegnata alle eventuali domande che dovessero pervenire successivamente, in ordine di arrivo.

4. Le somme stanziare annualmente per il baratto amministrativo saranno destinate per il 50% alle associazioni e per il restante 50% a cittadini singoli. Qualora le somme destinate rispettivamente alle associazioni e ai cittadini singoli non siano utilizzate completamente fino alla concorrenza delle percentuali indicate, potranno essere riversate ad incremento dell'altra percentuale.

5. Ai fini della predisposizione di un'eventuale graduatoria per le associazioni si farà riferimento alla media aritmetica della sommatoria dei punteggi ottenuti dai singoli cittadini associati che partecipano al progetto, fermo restando che almeno il 50% degli associati partecipanti al progetto deve possedere i requisiti previsti per i destinatari del baratto amministrativo.

#### **Art. 7 Obblighi del richiedente**

1. Il destinatario del "baratto amministrativo" è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del "buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al responsabile del progetto eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione. L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso o a da un altro componente del nucleo familiare e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi. Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle

attività senza giustificato motivo o autorizzazione è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella dotazione organica del Comune.

2. Il destinatario del "baratto amministrativo" è tenuto ad indossare apposito cartellino identificativo ed eventuale gilet forniti dal Comune durante lo svolgimento degli interventi oggetto del presente regolamento.

### **Art. 8 Obblighi del Comune**

1. Il Comune di Sant'Ilario d'Enza provvede a fornire le materie prime, gli strumenti e la formazione/informazione necessaria per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa la copertura assicurativa RCO e RCT in relazione ai progetti presentati da singoli cittadini, nonché le dotazioni di sicurezza, se necessarie e gli strumenti necessari per svolgere le attività.

2. Per quanto attiene alle associazioni di cittadini, queste dovranno provvedere a proprie spese alle assicurazioni a favore degli associati.

3. Il Settore Lavori pubblici fornisce ai destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente regolamento apposito cartellino ed eventuale gilet identificativi.

5. Il referente/tutor del progetto tiene i necessari contatti con il cittadino per la realizzazione degli interventi e segnala al Responsabile del Settore Entrate ed al cittadino stesso eventuali anomalie negli interventi o mancanze da parte del cittadino.

### **Art. 9 Norme finali**

Nel mese di settembre di ogni anno, la giunta comunale verifica lo stato di attuazione del presente regolamento, tenuto conto dei progetti presentati. Il presente regolamento entrerà in vigore a decorrere dal 1/01/2017 in conformità alle norme vigenti in materia tributaria.